



Ai genitori e agli alunni

Ai docenti

Classi Terze della Scuola secondaria I grado

E p.c

Ai docenti della Scuola Secondaria

Amministrazione Trasparente

Oggetto: Indicazioni generali Esame di Stato 2022-23

Con la presente si forniscono informazioni generali relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione per il presente anno scolastico 2022/23, così come disciplinato dalla Nota MIM 4155 del 07/02/2023. Esso richiama, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal D.Lgs. 62/2017, dal D.M. 741/2017 e dal D.M. 742/2017.

Requisiti di ammissione all'Esame

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe **può** disporre l'ammissione all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline, purché siano presenti i seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio può deliberare - a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal CDU - la non ammissione all'Esame (DM 741/2017 e nota applicativa n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno/a effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Prove d'Esame

L'Esame prevede tre prove scritte e un colloquio. Le prove scritte sono:

- 1) prova scritta d'italiano;

- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle due lingue studiate (la valutazione della prova scritta di lingue straniere sarà unica)

La valutazione delle prove scritte sarà espressa in decimi.

Colloquio orale

I candidati dovranno inoltre sostenere un colloquio orale condotto dinanzi all'intera sottocommissione d'Esame. Il colloquio sarà finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum", oltre che il livello di padronanza delle competenze trasversali relative all'insegnamento di Educazione civica. La valutazione del colloquio orale sarà espressa in decimi.

Tempo e luogo di svolgimento

L'Esame avrà luogo tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023 e si svolgerà presso i locali della Scuola Secondaria di I grado, secondo il calendario che verrà tempestivamente comunicato.

Situazioni particolari

Per i candidati con disabilità certificati in base alla legge n. 104/1992, la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi in rapporto ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma finale.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'Esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo che costituisce titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado, ai soli fini di riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Per i candidati con DSA certificati ai sensi della legge 170/2010, lo svolgimento dell'Esame è coerente con i Piani Didattici Personalizzati predisposti dai Consigli di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti nel Piano Didattico Personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per i candidati con altri Bisogni Educativi Speciali, individuati dai Consigli di classe e in possesso di certificazione clinica, che non rientrano nelle tutele delle leggi 170/2010 e 104/1992, non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora già previsti dai rispettivi PDP.

Per le alunne e gli alunni assenti a una o più prove, per gravi e documentati motivi, la Commissione prevede una sessione suppletiva d'Esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, entro il termine dell'anno scolastico 2022/23.

Valutazione finale

La valutazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il

voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'Esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'Esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'Esame sia il percorso scolastico triennale.

Certificazione delle competenze

Ai candidati che superano l'Esame di Stato viene rilasciata la Certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la Scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al DM 742/2017.

La Certificazione delle competenze sarà integrata da una sezione predisposta e redatta dall'INVALSI, in cui sarà descritto il livello raggiunto dall'alunna/o nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica e inglese.

Cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica
Maria Antonia Dal Moro